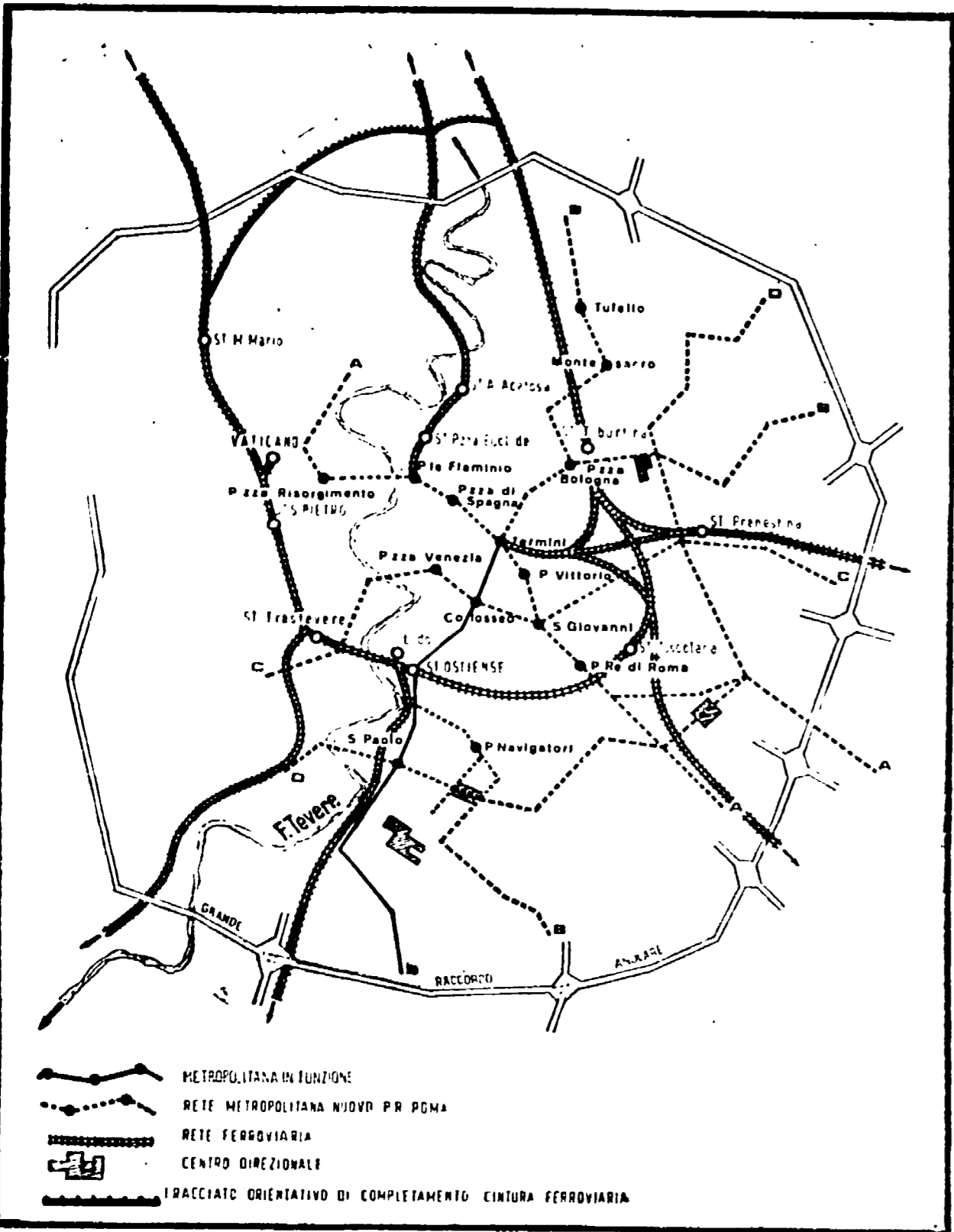


Per il traffico l'ACI rilancia (e precisa) un vecchio progetto

C'È GIÀ UN METRÒ AI MARGINI DELLA CITTÀ: LA CINTURA FERROVIARIA



La rete ferroviaria che circonda la città penetrando all'interno in più punti. Come si può notare dal tratteggio a forma di binario, le linee attraversano alcuni fra i principali quartieri. Questa rete potrebbe venire utilizzata come metropolitana esterna. Nel grafico è pure indicato (in alto) il tratto di cintura che dovrebbe essere costruito.

Per rendere organica la rete basterebbe la costruzione di un breve tronco I servizi di segnalazione — Nuove stazioni sono già previste dalle Ferrovie

Mentre la polizia si mantiene passiva

Ferma e democratica risposta all'aggressione dei due compagni di Latino Metronio

Non sarebbe difficile identificare i provocatori — La grande assemblea di ieri sera in sezione ed i brillanti risultati del tesseramento. Passo ufficiale in Questura — Denunciato «Il Tempo»

Con una grande assemblea i compagni ed i democratici di Latino Metronio hanno reagito fermamente, ieri sera, all'infame aggressione fascista avvenuta nella serata di martedì contro due compagni che stavano lavorando in sezione. Nella sala affollata, il compagno Italo Maderchi della segreteria della Federazione ed il segretario della sezione, Socci, parlando ai compagni hanno espresso la volontà del partito di reagire con tutta la forza possibile contro la brutale, stupida, provocazione ed i compagni di Latino Metronio hanno quindi approvato una mozione nella quale, dopo aver chiesto una azione più decisa della polizia che, pur all'arresto ed alla punizione dei colpevoli, si impegnano a estendere i legami con i lavoratori e la popolazione del quartiere, con gli altri partiti antifascisti, nonché ad intensificare la campagna di tesseramento e proselitismo. (E in questo senso, i risultati sono già sostanziosi: 50 di iscritti e cinque nuovi iscritti) I compagni Enrico Berlinguer e Renzo Trivelli, impossibilitati ad intervenire personalmente hanno inviato messaggi di solidarietà con i quali si ribadisce la decisione di chiedere una azione decisa della polizia e di impegnare tutti i democratici di Latino Metronio in una vasta azione antifascista.

Successi della campagna di tesseramento

Incontri nelle sezioni con i nuovi iscritti

Prosegue con intensità la campagna del tesseramento dopo il notevole risultato registrato all'assemblea del Supercinema. La sezione di Tivoli ha ritirato 85 tessere, quella di Palombara 107, Velletri Centro 40, Velletri Laurenti 40, Nemi 40, Torre Maura 50, Nuova Gordiani 30, La Rustica 50, Marino 20, Affile 10, Madonna della Pace frazione di Subiaco 5, EUR 20, Anguillara 40, Castelgandolfo 26, Rocca di Papa 100, Centocelle Acri 70.

Sostituito Anacleto Gianni

Un commissario alla Camera di Commercio

Nessuna giustificazione al grave provvedimento

Anacleto Gianni, presidente della Camera di Commercio, è stato improvvisamente sostituito, ieri mattina, da un commissario straordinario: il dr. Lamberto Bertucci, presidente provinciale delle ACLI di Roma, nonché consigliere comunale nel gruppo democristiano. La sostituzione è stata decisa dal ministro competente (Industria, Commercio ed Artigianato) Andreotti, senza tuttavia fornire alcuna precisazione sui motivi che hanno consigliato il grave provvedimento. Un semplice telegramma ed un secco testo sono stati sufficienti a liquidare — secondo il Minist-

Per tentare di uscire dalla morsa sempre più soffocante del traffico, ecco l'ultima proposta: il treno per gli spostamenti da un quartiere all'altro. Il treno come metropolitana. Attorno alla città corre la linea ferroviaria, che costituisce una specie di circonvallazione. Soltanto per un tratto, il grande anello di binari non è completato, è aperto, interrotto: basterebbe eseguire quest'opera — in parte già in corso — e attrezzare la linea con moderne segnalazioni e con mezzi veloci, perché una parte notevole degli spostamenti pendolari potesse essere sottratta all'attraversamento del centro cittadino.

È possibile? Già ora alcuni treni possono essere utilizzati per lo spostamento da una zona all'altra della città. Ma il numero dei passeggeri «cittadini», almeno al momento, è di una entità del tutto trascurabile. Secondo uno studio presentato dall'ACI nel corso di una conferenza stampa, studio compiuto dalla commissione trasporti dell'associazione ed in particolare dal prof. Bruno Cotroneo, esperto di collegamenti ferroviari e metropolitani, la realizzazione di questa metropolitana «esterna» è più che mai possibile.

Parigi, Londra, Mosca e le più grandi città degli Stati Uniti, da anni utilizzano per i trasporti pendolari la cintura ferroviaria.

Anche in questo settore, dunque, la Capitale giunge con anni di ritardo, anche se della utilizzazione dei binari ferroviari della cintura attorno alla città, se ne parla da tempo. Quella dell'ACI, infatti, più che una proposta nuova, è il rilancio di una vecchia idea, questa volta accompagnata da uno studio abbastanza approfondito.

L'istituzione della «metropolitana esterna» non richiederebbe un lungo periodo di lavoro: il tratto da costruirsi è fra i 5 e gli 8 chilometri (con una spesa attorno ai 5 miliardi). Il prof. Cotroneo ha anche calcolato che per l'allestimento di nuove stazioni lungo la cintura e per l'adattamento di quelle esistenti e per l'acquisto di almeno dieci automotrici e delle necessarie carrozze, la spesa totale si aggirerebbe sui diciassette miliardi.

Le ferrovie «cittadine», in una prospettiva più lontana possono diventare un utile complemento della rete della metropolitana.

Sono anni che si parla della utilizzazione della rete ferroviaria attorno alla città. Già i primi progettisti della «cintura», l'architetto Mazzanti e lo ing. Frontini, nel 1886 prevedevano che nell'anello dovesse essere attivata una serie di treni locali, con tante fermate quanto sarebbero state le principali vie che ne intersecavano il tracciato.

Il piano regolatore generale ultimo, infine, ha approvato le richieste delle ferrovie per la costruzione di una stazione al Nomentano viale Libia per il potenziamento di Roma-Smistamento con allaccio a Maccarese, per il potenziamento della stazione di S. Pietro, per il prolungamento della linea e la costruzione delle stazioni di Prati Madonna, Aurelia, Valle dell'Inferno, Valle Aurelia e Tor di Quinto.

Dunque non rimarrebbe che passare alla fase di attuazione, inquadrando tutto il nuovo sistema — come ha sottolineato l'avv. Lotti, presidente della commissione traffico ACI, illustrando lo studio del prof. Cotroneo — in un piano organico e funzionale, per renderlo efficiente e realmente rispondente alle necessità di un traffico a rapida circolazione e allacciandolo alle metropolitane di tipo radiale previste dal piano regolatore.

Per le Ferrovie interessante proposta di un lettore

Come potrebbe essere utilizzata la linea per Ciampino e Velletri

Sui problemi del traffico e su una possibile utilizzazione delle ferrovie in un quadro generale di riorganizzazione del trasporto pubblico, ci ha scritto un lettore. Ecco il testo della lettera, che contiene anche un'indicazione sulla quale sarebbe necessaria una certa riflessione.

«Caro cronista, il problema del traffico nella nostra città si fa sempre più arduo. Se si vuole impedire che Roma rimanga fra non molto paralizzato da un mare di macchinine, occorre che si provveda con precise scelte.

«Oltre — tra l'altro — che si metta allo studio l'utilizzazione della rete ferroviaria che dalla Stazione Termini si dirama nelle varie direzioni della città. I problemi del traffico delle grandi città, infatti, non sono più solvibili e l'itolo municipalistico, ma investono anche i ministeri competenti.

Una donna ai Parioli

Paura dei ladri: esce con le gioie e la scippano

Due dei quattro rapinatori sono stati rintracciati e arrestati dalla Mobile — Recuperato il cofanetto con preziosi per circa venti milioni

Un'anziana signora, abituata a portarsi dietro tutti i suoi gioielli quando esce di casa, per paura dei ladri, è stata scippata ieri mattina praticamente di tutti i suoi averi. Per fortuna la battuta effettuata dalla Mobile dopo la denuncia ha avuto, una volta tanto, successo (grazie soprattutto all'ingenuità dei ladri) e la donna ha potuto recuperare i suoi beni preziosi per 20 milioni e assegnare per un altro milione.

La stravagante signora, che crede la strada più sicura del suo appartamento, si chiama Clara Passero ha 70 anni e abita in via Gramsci 20, ai Parioli. È uscita ieri verso le 10 per fare alcune commissioni e, come al solito, si è portata dietro il cofanetto con i gioielli di famiglia più due assegni che doveva portare in banca, il tutto dentro la sua borsa.

I ladri sono fuggiti

Rubano i fili: interrotta la Roma-Formia

La linea ferroviaria Roma-Formia è rimasta interrotta per un paio d'ore per un furto di fili di rame compiuto da due incoscienti ladruncoli, che hanno rischiato di morire fulminati per poche migliaia di lire. L'allarme è arrivato a Termini poco dopo le 12: alcuni convogli erano rimasti fermi in campagna per la mancanza di elettricità. I tecnici hanno percorso la linea e si sono accorti che tra le stazioni di Torricola e del Divino Amore erano stati tagliati i cavi. I carabinieri avvertiti del fatto, hanno sorpreso poco dopo due giovani intenti ad arrotolare i fili, ma gli sconosciuti sono riusciti a fuggire.

E' morta la bimba ferita sulla Salaria

È morta ieri la piccola Emilia Bonafato, che era rimasta ferita nell'incidente stradale del 4 novembre sulla Salaria. Nello stesso incidente perse la vita il fratello della bambina, Giovanni, che si trovava insieme a lei sull'auto guidata dal cugino Giovanni Cifonelli. La macchina, una Opel, era finita contro un albero per una sbandata e successivamente era stata investita da una 110.

Ubriaco al volante contro le auto in sosta

Una «500» con due giovani a bordo ha sbandato ieri pomeriggio in via dei Monti Parioli ed è finita contro quattro auto in sosta danneggiandole. La pattuglia del locale commissariato, arrivata per accertare i fatti, è stata aggredita dai due — evidentemente ubriachi — ed è stato necessario attendere l'arrivo dei rinforzi per immobilizzarli. I due, Alberto Savina di 36 anni e Eugenio Sedrigo di 31 anni sono stati arrestati. Tre poliziotti si sono fatti medicare per alcune contusioni.

Dopo il « caso » del S. Spirito

SARANNO POTENZIATI I PRONTO SOCCORSO

Le conclusioni dell'inchiesta della Sanità sul giovane abbandonato morente in strada - Per il resto volano i soliti stracci?

L'inchiesta del Ministero della Sanità sullo sconcertante episodio del giovane motociclista abbandonato morente in mezzo alla strada, a due passi dal S. Spirito, è praticamente terminata con il riconoscimento della gravità del fatto, con l'impegno che i responsabili verranno perseguiti, con una promessa della ristrutturazione dei servizi di pronto soccorso degli ospedali.

I responsabili, individuati grazie ad una «pronta ed approfondita inchiesta» durata sì e no quarantotto ore, sono ovviamente i «soliti stracci»: forse un portiere e l'ispettore di turno «il rifiuto all'arrivo in loco di una lettiga con infermiere venne opposto dal personale di portineria dell'ospedale e ribadito successivamente dall'ispettore di servizio» dice il comunicato del Ministero — i predetti, senza pure informare il medico di guardia facevano rilevare che l'ospedale, tra i propri servizi, non annoverava quello di pronto soccorso esterno e che, pertanto, non era possibile attuare l'invocato trasporto dell'infermo.

Il che può essere anche accaduto. Ma va subito rilevato che la responsabilità sono più gravi, quelle che l'approfondita inchiesta ha del tutto trascurato, sono ben più in alto ed investono la direzione degli Ospedali Riuniti. Come dimenticare che, da sempre, esiste un assurdo regolamento che vieta categoricamente ai dipendenti di uscire, per qualsiasi motivo, anche urgente, dagli ospedali? Proprio pochi giorni orsono, la stessa ispettrice aveva ordinato ad un infermiere di recarsi rapidamente, con la sua auto, al San Giovanni a procurare sangue per un malato grave: il giorno successivo, i due dipendenti furono redarguiti: fu detto loro che quella avrebbe dovuto essere l'ultima volta che decidevano da soli una cosa del genere: che, se l'infermiere si fosse rifiutato, sarebbero stati multati. Visto il precedente, perciò, «non escludere che se gli infermieri fossero corsi fuori dell'ospedale» spontaneamente non sarebbero stati puniti?

Aumenta la benzina prima delle 24: denunciato

Gli automobilisti romani hanno voluto fare l'ultimo piano di benzina a 110 lire al litro a ogni costo, prima che scattasse la mezzanotte. Tutti i distributori, infatti, così, sono stati presi di ascella fin dal pomeriggio e molti hanno dovuto chiudere, avendo vuotato del tutto i serbatoi. Un automobilista al quale il benzinaio, alle 22, aveva fatto pagare la benzina 120 lire al litro, è corso al commissariato a denunciare il fatto. È il dottor Maurizio Cighetti, abitante in via Reggia Calabria. L'equivalente è stato chiarito negli uffici di polizia di S. Ippolito: l'addetto al distributore, un ragazzo, aveva saputo dell'aumento della benzina e credeva che avesse effetto immediatamente. È finita con la restituzione al professionista delle 200 lire prese in più per errore.

Advertisement for Radiovittoria electronics store, listing various products like televisions, radios, and recorders with prices. Includes the slogan 'VENDITA ANCHE RATEALE' and 'IL NOSTRO NOME È LA MIGLIORE GARANZIA'.